

Dichiarazione integrativa art. 80 – D.Lgs. n. 50/2016**Indagine di mercato con richiesta di preventivo di spesa per l'esecuzione dei Lavori di completamento per il ripristino della funzionalità del Serbatoio di Basso Torrione
CIG: Z5A1C7E0F1**

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
residente nel Comune di _____ Prov. _____ Stato _____
Via/Piazza _____ n. _____,
agendo in qualità di _____ (legale rappresentante / procuratore
generale o speciale) della Impresa _____

_____ con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____
CAP. _____ Stato (fra quelli appartenenti alla CEE) _____
Via/Piazza _____ n. _____ Tel. _____
Fax _____ (al quale potranno essere inviate comunicazioni relative all'affidamento)
indirizzo PEC _____ o e-mail _____
con C.F. n. _____
con P.IVA n. _____

con espresso riferimento all'operatore economico che rappresenta ed a corredo della procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici

D I C H I A R A

A) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al citato art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016:

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/1999 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (cfr. art. 80, c.5, lett. i, D.Lgs. n. 50/2016);

ovvero(riportare una sola tra le due ipotesi)

di non essere tenuto all'applicazione della legge 12.3.1999 n. 68;

di non trovarsi nelle condizioni di divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 9, c. 2, lett. C, del D. Lgs. n. 231 del 08/06/01 (cfr. art. 80, c.5, lett. F, D. Lgs. n. 50/2016);

che nei suoi confronti non siano state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, né applicata alcuna misura di prevenzione;

di non essere coinvolto in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;

che non siano in corso, nei due anni precedenti alla data del presente bando di gara, nelle prescrizioni di cui all'art. 44 del D. Lgs. n. 286 del 25/07/1998 - "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" per gravi comportamenti ed atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;

di essere in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL, da dichiarare in gara dai concorrenti e da accertare per l'aggiudicatario ai sensi di legge con la produzione del documento unico di

regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, indicando per entrambe la sede competente e il numero di posizione;

di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

di non incorrere in uno dei motivi di esclusione causati dalla sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Intendendosi per gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; le violazioni definitivamente accertate contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione; le violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

ovvero(riportare solo una tra le due ipotesi)

di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda alla presente procedura;

di non incorrere in alcuna delle situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore, nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, ossia a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- di non essere colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- di non aver determinato una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile; -- l'aver determinato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- di non aver omesso la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di non aver omesso autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito;
- di non aver omesso denuncia, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- di non essere, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, per le quali la stazione appaltante ne ha dato segnalazione all'Autorità che, se ritenuto che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle

procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

A.1)

di essere a conoscenza che nelle situazioni suddette di cui alla lettera "A" non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica che abbiano ricoperto funzioni di socio, di amministratore con poteri di rappresentanza e di direttore tecnico/responsabile tecnico nell'Impresa, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

ovvero (riportare una sola tra le due ipotesi)

che l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di socio, amministratore con poteri di rappresentanza, direttore tecnico dell'Impresa stessa nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui alla precedente lettera "A", ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata ossia

.....
.....
.....

che, sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) del D.lgs 50/2016, al procedimento partecipa/no il/i seguente/i concorrente/i con i quali esiste una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ma di aver formulato autonomamente l'offerta:

Concorrente con cui sussiste tale situazione:

.....

B) - che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di per le seguenti attività..... ed attesta e seguenti dati:

- Numero di iscrizione
- Data di iscrizione
- Durata/data termine
- Forma giuridica

- che l'amministrazione è affidata ad un (**compilare il campo di pertinenza**):

B.1) Amministratore Unico, nella persona di:

nome.....cognome.....

nato a.....il.....C.F.....

residente in....., nominato il..... fino al.....

con i seguenti poteri associati alla carica:.....

.....
.....

B.2) Consiglio d'Amministrazione composto da n. membri e, in particolare, da:

(indicare i dati di tutti i Consiglieri e specificamente i membri del CDA ai quali spetta la legale rappresentanza ai sensi dello Statuto sociale):

nome.....cognome.....

nato a.....il.....C.F.....

residente in....., nominato il..... fino al.....

con i seguenti poteri associati alla carica:.....

.....
.....

nome.....cognome.....

nato a.....il.....C.F.....

residente in....., nominato il..... fino al.....
con i seguenti poteri associati alla carica:.....

nome.....cognome.....
nato a.....il.....C.F.....
residente in....., nominato il..... fino al.....
con i seguenti poteri associati alla carica:.....

nome.....cognome.....
nato a.....il.....C.F.....
residente in....., nominato il..... fino al.....
con i seguenti poteri associati alla carica:.....

nome.....cognome.....
nato a.....il.....C.F.....
residente in....., nominato il..... fino al.....
con i seguenti poteri associati alla carica:.....

Data.....

**IL RAPPRESENTANTE O
IL PROCURATORE SPECIALE DELL'IMPRESA
Firma**

In caso di sottoscrizione del procuratore speciale è necessario allegare copia della procura.

N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.